

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi emanati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce "riserve statutarie" del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad "arrotondamenti euro", qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.
- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione

rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile OIC 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio", avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) – Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali

immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,5%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.1) – Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

C.I) Attivo circolante

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie, in cui è stata iscritta anche la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal vigente TUIR ed applicando l'aliquota del 12,00%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
242.884	285.192	(42.308)

Alla data del 31/12/2019 i crediti per incrementi del patrimonio netto ammontano ad euro 242.884, e risultano decrementati per 42.308 in ragione di versamenti effettuati.

Si tratta di crediti per contributi in conto capitale dovuti dai Comuni Soci per l'acquisto di una porzione dell'immobile "Villa Emilia" sito in San Giovanni in Persiceto, attuale sede amministrativa di ASP Seneca.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
89.233	103.370	(14.137)

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2018	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2019	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2019	VALORE STORICO AL 31/12/2019	F.DO AMM.TO AL 31/12/2018	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2019	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2019	F.DO AMM.TO AL 31/12/2019	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2019
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00%	151.457	25.315	0	176.772	52.264	36.992	0	89.256	87.516
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	26.682	0	0	26.682	22.505	2.460	0	24.965	1.717
TOTALE		178.139	25.315	0	203.454	74.769	39.452	0	114.221	89.233

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.379.375	3.431.732	(52.357)

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALiquota AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2018	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2019	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2019	VALORE STORICO AL 31/12/2019	F.DO AMM.TO AL 31/12/2018	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2019	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2019	F.DO AMM.TO AL 31/12/2019	RESIDUO DA AMMRE AL 31/12/2019
	%									
Terreni del patrimonio indisponibile		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Terreni del patrimonio disponibile		22.817	0	0	22.817	0	0	0	0	22.817
Fabbricati del patrimonio indisponibile	3,0%	3.732.567	0	0	3.732.567	918.830	111.977	0	1.030.807	2.701.761
Fabbricati del patrimonio disponibile	3,0%	631.413	0	0	631.413	208.366	18.942	0	227.308	404.104
Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati di pregio artistico del patrimonio disponibile		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	12,5%	439.480	1.702	0	441.182	404.458	9.515	0	413.973	27.209
Attrezzature socio-assistenz. e sanitarie	12,5%	584.110	117.540	1.525	700.126	500.275	43.440	0	543.715	156.411
Mobili e arredi	10,0%	692.892	28.192	976	720.108	649.832	11.708	0	661.539	58.569
Mobili e arredi di pregio artistico	0,0%	3.724	0	0	3.724	0	0	0	0	3.724
Macchine d'ufficio	20,0%	111.421	0	0	111.421	107.659	864	0	108.523	2.898
elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici										
Automezzi		32.062	0	0	32.062	32.062	0	0	32.062	0
Altri beni	12,5%	7.330	0	0	7.330	4.604	845	0	5.449	1.882
Immobilizzazioni in corso e acconti			0		0	0	0	0	0	0
TOTALE		6.257.817	147.434	2.501	6.402.751	2.826.086	197.291	0	3.023.376	3.379.375

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.000	1.000	0

Si segnala che nella voce residuano iscritte le partecipazioni in società di capitali, invariate.

Risultano, al contrario, incassati, i crediti immobilizzati per depositi cauzionali esistenti al termine dell'esercizio precedente.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel bilancio della società al 31/12/2019 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
30.862	30.732	130

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si tratta di rimanenze a fine esercizio di beni socio-sanitari quanto ad Euro 22.524 e tecnico economici quanto ad Euro 8.338.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.674.571	2.335.200	(660.629)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018	Variazioni
1) Verso utenti	388.422	0	388.422	375.287	13.135
2) Verso la Regione	143.304	0	143.304	0	143.304
3) Verso la Provincia	2.138	0	2.138	29.387	(27.249)
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	361.976	0	361.976	341.416	20.560
5) Verso l'Azienda Sanitaria	448.438	0	448.438	1.304.114	(855.676)
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	16.006	0	16.006	22.426	(6.420)
8) Verso l'Erario	0	0	0	1.038	(1.038)
10) Verso altri	14.623	0	14.623	5.011	9.612
11) per fatture da emettere/note credito da ricevere	299.664	0	299.664	256.522	43.142
Totali	1.674.571	0	1.674.571	2.335.200	(660.629)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa come non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

1) Crediti verso utenti

Ammontano a netti Euro 388.422, in quanto i crediti lordi pari ad Euro 858.542 sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per Euro 470.120, le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Fondo Svalutaz. Crediti	Importo
Saldo al 31/12/2018	495.297
Utilizzo nell'esercizio	(25.177)
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2019	470.120

Nel corso dell'esercizio si sono verificati utilizzi del fondo e non sono stati effettuati accantonamenti al fondo, ritenendolo congruo ed adeguato a rappresentare le potenziali perdite sui crediti verso clienti.

Il fondo, come per gli esercizi precedenti, contiene la integrale svalutazione delle posizioni creditorie assoggettate a specifici rischi di incasso a causa della insolvibilità della clientela, per contenziosi e contestazioni in essere.

2) Crediti verso la Regione

Ammontano ad Euro 143.304 al termine dell'esercizio, relativi ad incassi non avvenuti nell'esercizio.

3) Crediti verso la Provincia

Ammontano ad Euro 2.138 e sono interamente relativi a contributi di esercizi precedenti non ancora incassati.

4) Crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Ammontano ad Euro 361.976 al 31/12/2019 e sono relativi ai servizi resi nei confronti dei Comuni soci.

5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria

Ammontano ad Euro 448.438 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'ASP, quali, fra gli altri, fisioterapisti, infermieri, psicologi. Risultano decrementati rispetto l'esercizio precedente per Euro 855.676.

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Ammontano ad Euro 16.006 e si decrementano di Euro 6.420 nel corso dell'esercizio.

8) Crediti verso l'Erario

Risultano pari a zero al termine dell'esercizio, decrementati di Euro 1.038 rispetto al precedente esercizio.

10) Crediti verso altri soggetti privati

Ammontano complessivamente ad Euro 14.623 e sono interamente nei confronti di soggetti privati vari.

11) Fatture da emettere e note credito da ricevere

Ammontano complessivamente ad Euro 299.664 e sono riferibili a fatture da emettere nei confronti degli utenti e dei Comuni soci e degli utenti per Euro 297.323 e per note di credito da ricevere per Euro 2.341.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	1.225.904	984.410	241.494
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	
Depositi bancari e postali	1.222.776	981.148	
Denaro e altri valori in cassa	3.128	3.261	
	1.225.904	984.410	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.401	12.204	(7.803)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a

due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Ratei attivi spese riscaldamento	0	5.133
Ratei attivi vari	1.707	461
Risconti attivi vari	2.694	6.610
	4.401	12.204

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.039.671	3.168.595	(128.924)

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	CAUSALE	DECREMENTI	CAUSALE	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	178.912	0		0		178.912
- all' 1/1/2008	-13.211	0		0		-13.211
- variazioni	192.123	0		0		192.123
Contributi in c/capitale all' 1/1/2008	2.186.671	0		102.484	Quota sterilizzazione cespiti	2.084.187
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	654.720	0		28.736	Quota sterilizzazione cespiti	625.984
Donazioni vincolate ad investimenti	4.057	0		1.250	Quota sterilizzazione cespiti	2.807
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	112.000	0		0		112.000
Riserve statutarie	21.441	10.794	Destinazione utile 2018	0		32.235
Utili (perdite) portati a nuovo	10.794	0		10.794		0
Utili (perdite) dell'esercizio	0	3.546	Utile dell'esercizio 2019			3.546
TOTALE	3.168.595	14.340		143.264		3.039.671

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
914.488	1.303.273	(388.785)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Fondo spese legali	65.658	65.062	596
Fondo rischi su crediti (f. ripetiz. sul versato)	165.000	165.000	0
Fondo rischi ex L.104	163.225	183.971	(20.746)
Fondo Maternità	214.302	267.614	(53.312)
Fondo Rischi oneri Futuri Personale	32.098	51.520	(19.422)

Fondo rinnovi contratt. pers. Dipendente	53.218	113.533	(60.315)
Fondo spese manutenzioni future	198.666	434.252	(235.586)
Fondo Manutenzioni beni di 3 [^]	22.322	22.322	0
	914.488	1.303.273	(388.785)

Il **Fondo rischi per controversie legali** è stato accantonato in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2019 il fondo rispetto l'esercizio precedente subisce un incremento netto di Euro 596. Nel corso del 2019 si è verificato l'accantonamento per Euro 36.023 ed utilizzi per Euro 35.427, dovuti all'avvenuto sostenimento di spese. Tale fondo si ritiene congruo e capiente in relazione ai possibili rischi al 31/12/2019.

Il **Fondo Rischi per ripetizione su incassi di crediti**, invariato nell'esercizio 2019 e pari ad Euro 165.000, è stato accantonato in esercizi precedenti relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti disabili; rimane in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.

Il **Fondo rischi ex L. 104** risulta accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati esclusivamente decrementi per utilizzi per congedi pari ad Euro 20.746.

L'importo complessivo di Euro 163.225 si ritiene rappresentativo del potenziale rischio connesso agli aventi diritto a tali prestazioni.

Il **Fondo maternità** ammonta a complessivi Euro 214.302 e risulta complessivamente decrementato di Euro 53.312 rispetto all'esercizio precedente a causa di maternità sostenute, e si riferisce al rischio di assenza per maternità del personale dipendente, precipuamente composto da personale femminile.

Si è ritenuto di non procedere ad alcun ulteriore accantonamento nell'esercizio 2019, ritenendo il fondo residuo al 31/12/2019 congruo in relazione alle potenziali passività da subire.

Il **Fondo rischi oneri futuri personale** ammonta a complessivi Euro 32.098, nel corso dell'esercizio 2019 si sono verificati decrementi per utilizzi pari ad Euro 19.422.

Il **Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente** risulta al 31/12/2019 pari ad Euro 53.218, e risulta decrementato per un importo netto di Euro 60.315. Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi pari ad Euro 80.315 e si è provveduto a nuovi accantonamenti per Euro 20.000 in relazione a possibili ulteriori oneri per obbligo di rinnovo contrattuale dei dipendenti.

Il **Fondo manutenzioni spese future** risulta decrementato di Euro 235.586 a causa di utilizzi verificatisi nell'esercizio 2019; al termine del medesimo esercizio si è ritenuto opportuno accantonare ulteriori somme per Euro 60.000, al fine di adeguare il fondo ai rischi di spesa per lavori di manutenzione che Asp Seneca andrà a sostenere sugli immobili di proprietà.

Al 31/12/2019 il fondo ammonta ad Euro 198.666, importo che si ritiene capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

Il **Fondo manutenzioni beni di terzi**, pari ad Euro 22.322 al 31/12/2019, risulta invariato.

Si ritiene che tale fondo, al termine dell'esercizio in commento, risulti già capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.646.776	2.649.258	(2.482)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2018	Variazioni
2) Debiti per mutui e prestiti	41.074	291.699	332.773	371.952	(39.179)
5) Debiti verso fornitori	480.497	0	480.497	607.857	(127.361)
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	171.618	0	171.618	278.009	(106.391)
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	232.468	0	232.468	261.263	(28.795)
14) Debiti verso personale dipendente	174.108	0	174.108	231.911	(57.802)
15) Altri debiti	137.300	0	137.300	141.161	(3.861)
16) Debiti per Fatt. da ricevere e N.C. da emettere	1.118.012	0	1.118.012	757.105	360.907
Totali	2.355.077	291.699	2.646.776	2.649.258	(2.482)

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti

Ammontano a Euro 332.773, e sono relativi al mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000, con rimborso in n. 30 rate semestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della nuova sede amministrativa di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia".

Il debito residuo è suddiviso come segue:

- a. scadenza entro 12 mesi Euro 41.074
- b. scadenza oltre 12 mesi Euro 291.699

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 480.497 e sono relativi a fatture di fornitori relativi all'esercizio 2019 e precedenti ancora aperti al 31/12/2019.

12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 171.618 ed accolgono il seguente dettaglio:

- Erario ritenute lavoro autonomo	Euro 2.832
- Erario ritenute lavoro dipendente	Euro 65.222
- Erario debito Irap	Euro 68.500
- Erario debito Ires	Euro 680
- Erario debito Iva regime ordinario	Euro 470
- Erario debito Iva split payment	Euro 33.914

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad Euro 232.468 e sono relativi ai debiti verso Inps ed Inpdap al 31/12/2019.

14) Debiti verso il personale dipendente

Ammontano ad Euro 174.108 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2019, comprensivi di ferie, permessi, incentivi ed ogni altro elemento di competenza.

15) Altri debiti verso privati

Ammontano ad Euro 137.300 e sono precipuamente relativi a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere

Ammontano ad Euro 1.118.012 e sono determinati da fatture di fornitori di competenza dell'anno 2019 da ricevere per Euro 1.100.618 e note di credito da emettere per Euro 17.394.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica), si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del c.c., si precisa che non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni, fatta eccezione per il mutuo ipotecario commentato precedentemente in analisi del punto D.2) del passivo.

La quota capitale del mutuo Unicredit con scadenza oltre i 5 anni ammonta ad Euro 106.550.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
47.296	62.715	(15.419)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi per interessi passivi su mutui	3.977	4.494
Altri ratei passivi	18.356	32.617
Risconti passivi vari	24.963	25.604
TOTALE	47.296	62.715

Conti d'Ordine

Non sussistono impegni non rappresentati in bilancio al termine dell'esercizio 2019.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.529.833	12.470.132	59.701

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variaz.
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	12.031.070	11.970.276	60.794
2) Costi capitalizzati	132.469	118.193	14.276
4) Proventi e ricavi diversi	148.495	153.783	(5.288)
5) Contributi in conto esercizio	217.798	227.880	(10.082)
TOTALE	12.529.833	12.470.132	59.701

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.031.070	11.970.276	60.794

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
a) Rette	4.762.103	4.760.815	1.288
Rette convenzionate C.P.	3.669.926	3.688.865	(8.938)
Rette assistenza domiciliare	265.122	269.930	(4.808)
Rette Centri Diurni	550.471	542.506	7.965
Rette disabili	82.708	81.094	1.613
Rette per servizio pasti	132.246	131.114	1.133
Rette trasporto sociale	47.852	40.276	7.576
Rette Alloggio	13.778	7.028	6.750
b) oneri a rilievo sanitario	3.782.347	3.820.312	(37.965)
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.782.347	3.820.312	(37.965)
c) concorsi rimborsi e recuperi attività di servizi	957.704	945.173	12.531
Rimborsi spese	957.704	945.173	12.531
d) altri ricavi	2.528.916	2.443.976	84.940
Altri ricavi	2.528.916	2.443.976	84.940
TOTALE	12.031.070	11.970.276	60.794

Ricavi per area geografica

I ricavi sono realizzati interamente verso soggetti di nazionalità italiana.

4) Proventi e ricavi diversi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
148.495	153.783	(5.288)

I proventi e ricavi diversi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
4) Proventi e ricavi diversi		
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	33.620	31.189
Fitti attivi da fabbricati urbani	33.620	31.189
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	114.876	122.594
Rimborsi Inail	34.820	36.782
Altri rimborsi	80.056	85.812
TOTALE	148.495	153.783

5) Contributi in conto esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
217.798	227.880	(10.082)

I contributi in conto esercizio vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
a) contributi dalla Regione	127.167	89.243
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	127.167	89.243
b) contributi dalla Provincia	0	19.261
Contributi dalla provincia di Bologna	0	19.261
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	90.632	119.736
Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	90.632	119.736
TOTALE	217.798	227.880

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.088.191	12.355.244	(267.053)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Acquisti di beni	276.859	257.390
Servizi	5.887.792	5.663.171
Godimento di beni di terzi	231.528	229.057
Salari e stipendi	4.060.592	4.248.592
Oneri sociali	1.140.226	1.197.208
Altri costi del personale	39.327	48.195
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	39.452	23.117
Ammortamento immobilizzazioni materiali	197.291	173.523
Variazione rimanenze materie prime	(130)	(4.000)
Accantonamento per rischi	36.023	166.000
Altri accantonamenti	80.000	270.000
Oneri diversi di gestione	99.231	82.991
TOTALE	12.088.191	12.355.244

6) Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti.
Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Acquisti di beni:		
a) beni socio sanitari	188.742	185.715
Farmaci	32.127	26.596
Presidi per incontinenza	84.031	88.517
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti materiale per medicazione)	51.445	52.367
Altri beni socio sanitari	21.140	18.235
b) beni tecnico-economici	88.116	71.675
Generi alimentari	902	235
Materiali pulizie e convivenza	17.529	29.008
Articoli per manutenzione	117	42
Cancelleria	12.583	10.530
Materiale di guardaroba	6.384	10.182
Carburanti e lubrificanti	16.436	7.223
Materiale per animazione	1.025	1.854
Altri beni tecnico- economici	33.141	12.602
TOTALE	276.859	257.390

7) Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.887.793	5.663.171	224.622

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Acquisti di servizi		
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.900.850	1.826.572
Appalto gestione attività socio assistenziale	758.312	749.590
Appalto gestione attività infermieristica	0	0
Appalto gestione attività riabilitativa	0	0
Acq. serv. att. socio-sanitarie	1.142.538	1.076.982
b) servizi esternalizzati	1.546.150	1.475.078
Servizio smaltimento rifiuti	0	0
Servizio lavanderia e lavanolo	216.227	167.102
Servizio disinfestazione ed igienizzazione	317.496	313.856
Servizio di ristorazione (mensa)	996.124	978.389
Altri servizi diversi	16.302	15.731
c) trasporti	153.573	151.097
Spese di trasporto utenti	153.573	151.097
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	4.805	4.831
Consulenze mediche	4.805	4.831
e) altre consulenze	156.269	135.011
Consulenze amministrative	19.305	32.977
Consulenze tecniche	136.965	92.555
Consulenze legali (pareri e assistenza)	0	9.478
f) lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	1.320.555	1.232.013
Servizi di agenzia lavoro interinale	35.698	31.724
Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e parrucchiere)	943.905	788.433
Collaborazioni amministrative	131.494	154.647
Borse lavoro	41.240	63.639
Contributi diversi	168.218	193.570
g) utenze	318.558	302.409
Spese telefoniche ed internet	19.481	15.817
Energia elettrica	168.421	161.937
Gas e riscaldamento	94.161	88.647
Acqua	36.495	36.007
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	357.401	376.892
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	49.659	66.932

	Manutenzioni e riparazioni terreni	13.899	17.011
	Canoni manutenzione impianti e macchinari	177.566	209.701
	Manutenzione e riparazioni automezzi	22.350	7.789
	Canoni manutenzione	73.063	22.959
	Altre manutenzioni e riparazioni	20.865	52.500
i)	costi per organi Istituzionali	31.613	31.614
	Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	24.000	24.000
	Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.613	7.614
j)	assicurazioni	52.970	49.843
	Assicurazione per la responsabilità civile (rct e rco)	52.970	49.843
k)	altri	45.049	77.715
	Costi di pubblicità	3.553	4.234
	Formazione e aggiornamento personale dipendente	10.604	47.261
	Altri servizi	30.892	26.219
TOTALE		5.887.793	5.663.075

8) Godimento beni di terzi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	231.528	229.057	2.471

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Godimento beni di terzi:		
a) Affitti	180.741	178.510
Fitti passivi	180.741	178.510
c) service	50.788	50.547
Service	50.788	50.547
TOTALE	231.528	229.057

9) Costi del personale

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	5.240.145	5.493.995	(253.850)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Costi del personale		
Salari e stipendi	4.060.592	4.248.592
Oneri sociali	1.140.226	1.197.208
Altri costi del personale	39.327	48.195
TOTALE	5.240.145	5.493.995

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato.

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza inizio esercizio	0	110	0	20	0	0	130
Entrate	0	6	0	5	0	0	11
Uscite	0	37	0	3	0	0	40
Totale movim. personale tempo indeterminato							101

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale-dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza a inizio esercizio	0	42	1	0	0	0	43
Entrate	0	91	1	0	0	0	92
Uscite	0	56	1	0	0	0	57
Totale movim. personale tempo determinato							78

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n. 172 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata "Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze".

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
116.023	436.000	(319.977)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Accantonamento F.do rischi legali	36.023	50.000	-13.977

Accantonamento F.do rinnovi contrattuali pers. Dipendente	20.000	110.000	-90.000
Accantonamento F.do rischi ex L.104	0	6.000	-6.000
Accantonamento F.do Maternità	0	0	0
	56.023	166.000	-109.977
Accantonamento F.do manutenzioni	60.000	270.000	-210.000
	60.000	270.000	-210.000
TOTALE	116.023	436.000	-319.977

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
99.231	82.991	16.240

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Oneri diversi di gestione		
Costi amministrativi	51.438	36.845
Imposte non sul reddito	23.325	21.597
Tasse	24.460	24.297
Altri oneri diversi di gestione	8	253
TOTALE	99.231	82.991

C) Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari relativi all'esercizio sono illustrati nelle tabelle che seguono:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(16.792)	(18.672)	1.880

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Altri proventi finanziari		
Interessi bancari e postali	8	8
TOTALE	8	8

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi su mutui	(16.800)	(18.676)
Oneri finanziari diversi	0	(4)
TOTALE	(16.800)	(18.680)

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2019 non sono stati rilevati né utili né perdite su cambi.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.548	350.242	(346.694)

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Proventi e oneri straordinari		
Donazioni e lasciti	750	356.441
Plusvalenze straordinarie	0	5
Sopravvenienze attive	24.687	22.207
Totale proventi	25.437	378.653
Oneri vari	(21.888)	(28.411)
Totale oneri	(21.888)	(28.411)
TOTALE	3.548	350.242

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(424.851)	(435.665)	10.814

La voce è composta da imposte correnti IRES ed IRAP rispettivamente per Euro 7.361 ed Euro 417.490.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale-Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

	Qualifica	Compenso
	Amministratori	24.000
	Revisore Unico	7.612

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di 3.546, relativamente al quale sarà cura dell'Assemblea dei Soci individuarne le modalità di utilizzo.

L'Amministratore Unico propone la destinazione integrale dell'utile dell'esercizio alla riserva straordinaria.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

L'Amministratore Unico

(Anna Cocchi)